

Magnifico rettore, autorità presenti, amici, colleghi, studenti grazie per essere intervenuti a questa giornata di festa per il Dipartimento di Matematica e Informatica (DMI).

L'occasione è data dal quarantesimo anniversario della storica visita del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, avvenuta il 10.11.1979, per l'inaugurazione dell'edificio che oggi ci ospita. Voglio cominciare con un ricordo:

Era un giorno di novembre del 1979 quando uno studente, frequentante il corso di Analisi Matematica II<sup>a</sup> presso il Seminario Matematico, si imbatté all'ingresso nella targa bronzea che commemorava l'avvenuta inaugurazione dell'Edificio da parte del Presidente Pertini, recante il motto

“των αριθμων παθος δικαιοσυνη”

Lo studente incuriosito si informò su cosa significasse il motto. Questa era una frase che Aristotele attribuiva a Pitagora, che si può tradurre con

“Proprietà dei numeri è la giustizia”

Sul momento lo studente non capì il significato della traduzione. Ci sono voluti parecchi anni di studio (laurea, dottorato, attività di ricerca) e di vita vissuta per capire a fondo tutto ciò!

I numeri, o più in generale, la rigorosa applicazione del metodo logico-deduttivo sono alla base di tutto il sapere tecnico/scientifico, della contabilità e della finanza.

Nei verbali dell'evento del 10.11.1979 che potete vedere esposti (trovati grazie alla caparbieta del Prof. Filippo Stanco in una scatola polverosa negli archivi dell'Ateneo), c'è un pezzo della storia di quei tempi:

il Rettore Rodolico, nella sua relazione, evidenziava al Presidente Pertini i seguenti fatti

1. Facoltà di Medicina dislocata in 13 sedi inadeguate ed insufficienti (oggi quasi fatto)

2. Inizio della costruzione del Policlinico e di lab. Naz del sud (oggi fatto dopo 40 anni)
3. Inizio della costruzione della Città Universitaria (oggi fatto)
4. Donazione del Comune del Complesso dei Benedettini (oggi fatto)
5. Inadeguatezza dei fondi Ministeriali per il Sicularum Gymnasium prima università siciliana fondata nel 1434 dal re di Spagna e di Sicilia Alfonso d'Aragona

Lo studente Marletta, nella sua relazione, parlava della questione giovanile del meridione.

Temi in parte risolti dopo quasi 40 anni di duro lavoro ed altri ever green.....

Ma da quel novembre 1979 l'Università italiana ed anche il Seminario Matematica sono radicalmente cambiati, grazie al fenomeno dell'accesso di massa agli studi universitari.

Nell'ottobre 1984 nasce il Dipartimento di Matematica, come un contenitore di settori di ricerche omogenee sulla scia della legge 382/1980 (che di fatto stabilizzò tante figure precarie istituendo i ruoli di Professore Ordinario, Associato e Ricercatore Universitario) mantenendo la struttura delle Facoltà.

Nel 1990 nasce il CdL in Scienze dell'Informazione tra i pochi nel meridione e nel 1999, grazie a questo evento, si cambia il nome in DMI.

Infine, nel 2010 con la legge 240 (Gelmini) si riorganizza il sistema universitario abolendo le Facoltà e demandando ai Dipartimenti le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno.

Nella sua costituzione attuale, Il DMI coordina, promuove e diffonde le scienze matematiche e informatiche lungo le seguenti linee di azione:

- a) La ricerca di base e applicata in matematica e informatica;
- b) La formazione superiore di professionisti matematici e informatici;
- c) L'offerta di formazione matematica e informatica sia di base che interdisciplinare avanzata per tutti i corsi di studio dell'Ateneo ove essa risulti appropriata;
- d) La formazione permanente dei docenti della scuola nelle discipline matematiche e informatiche;
- e) L'orientamento dei giovani e la diffusione ad ogni livello scolastico della cultura delle scienze esatte;
- f) Il trasferimento del proprio know-how scientifico alle aziende e agli enti del proprio territorio sia con iniziative proprie (spin-off) che di affiancamento;
- g) La partecipazione attiva a reti internazionali di ricerca e formazione superiore.

Il rigoroso rispetto del metodo logico-deduttivo è il valore comune fondante di ogni attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico del DMI, che ha ereditato da tutti i maestri che si sono succeduti dal Seminario Matematico (fondato nel 1922) ad oggi.

Non a caso la “Scuola di Catania” è conosciuta ed apprezzata a livello nazionale ed internazionale sia in ambito matematico che informatico.

Il DMI, per lunga tradizione, ha interazioni con un vasto territorio della Sicilia orientale che ha centro nella città di Catania e comprende le province di Catania, Siracusa, Ragusa, Caltanissetta, e parzialmente quelle di Enna e Messina.

## **Didattica**

Il DMI gestisce 2 CdL triennali (Matematica e Informatica) 2 magistrali, dottorato di ricerca in matematica e scienze computazionali e informatica (internazionale).

Il dipartimento con i propri docenti cura anche gli insegnamenti di matematica dei corsi di studio di Ingegneria (tutti i curricula), Scienze Chimiche, Scienze Biologiche, Geologiche, Ambientali, Scienze del Farmaco, Fisica e Agraria dell'Ateneo.

Sono inoltre tenuti da docenti del DMI, corsi di Informatica presso Scienze Umanistiche, Economia, Medicina, Scienze della formazione.

Delle circa 10000 ore complessive erogate dai docenti del DMI, 4000 ore sono tenute presso corsi di studio esterni al dipartimento, grazie ad un forte spirito di servizio nei confronti dell'Ateneo.

Con i nostri 70 docenti non riusciamo a soddisfare tutte le richieste di docenza che ci provengono dai CdL dell'Ateneo. E in futuro, grazie alle politiche di ristrettezze economiche di tutti governi che si sono succeduti durante questi anni, sarà ancora peggio.

## **Ricerca**

L'attività di ricerca scientifica condotta dai ricercatori afferenti al DMI si è sviluppata all'interno dei SSD di matematica e informatica.

La maggior parte dei docenti afferenti al Dipartimento ha partecipato/organizzato a numerosi Congressi in qualità di relatori o membri del comitato scientifico. Ampia è la produzione scientifica dei docenti con punte di eccellenza riconosciute a livello internazionale.

Notevole è la partecipazione a progetti finanziati su fondi da bandi competitivi a finanziamenti esterni

## **Terza missione**

Gli ultimi tre decenni il territorio etneo ha visto la crescita, seppur attraverso cicliche fasi di crisi, di una forte attività industriale nel settore della tecnologia avanzata. Il volano di tale crescita è la presenza sia di grandi che di piccole e medie aziende ad alto valore tecnologico che ha generato un vasto indotto. Il DMI ha fornito a tale settore la maggior parte degli esperti informatici in esso oggi impiegati.

La presenza dell'industria tecnologica ha inoltre aperto ai matematici, per la massima parte fino a poco tempo fa destinati all'insegnamento, importanti opportunità nel settore della modellistica matematica e della analisi dati.

L'aggiornamento e la competenza dei nostri laureati, matematici e informatici, consente loro in ogni caso di accedere al mercato nazionale ed europeo del lavoro dove essi sviluppano carriere di prestigio. Promettente ma ancora incerto è lo sviluppo di attività di start-up a forte contenuto tecnologico da parte dei nostri laureati.

Il mondo della scuola, cui viene dedicata costante attenzione per iniziative di aggiornamento, di orientamento e di qualificazione dell'offerta formativa, di affiancamento in progetti didattico-scientifici e per le attività di alternanza scuola-lavoro, è infine un importante partner e portatore di interesse per il DMI.

Tutto questo è oggi il DMI, una fucina di idee e di talenti che arricchiscono non solo il territorio della Sicilia orientale ma anche l'Italia e valicano i confini nazionali.

Un ringraziamento va' a tutti gli ex-direttori che si sono succeduti (nell'ordine temporale):

Giuseppe Vecchio, Giuseppe Pulvirenti, Mario Marino, Antonino Maugeri, Rosario Strano, Mario Gionfriddo, Salvatore Pluchino, Alfio Ragusa, Giuseppe Mulone, Giovanni Gallo, Alfonso Villani (decano)

Ringrazio anche il comitato organizzatore formato da:

Salvatore Leonardi, Salvatore Marano, Alessandra Ragusa, Salvatore Riccobene, Filippo Stanco, il nostro Personale Tecnico Amministrativo, i dott. Allegra e Sinitò e l'IPLab per la fattiva collaborazione.

Infine un ringraziamento ai relatori di oggi:

Piermarco Cannarsa, Alessandra Celletti, Mario Marino, Enrico Nardelli, Eugenio Omodeo.

Prof. Orazio Muscato  
Direttore del DMI

Catania, 16.11.2019